



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente e Demanio

Determinazione Dirigenziale

N° 2019000988 del 20/06/2019

Adozione

Delegato del Dirigente del Settore:
Rosarino Intriери

Istruttoria

Ufficio: **Tutela delle acque
dall'inquinamento, disciplina degli
scarichi, privati**
Resp. Istruttoria: **Paolo Caruso**

Oggetto

Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. a), comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta "OFFICINE NACCARATO Srls.". Ubicazione Stabilimento: Via Po snc - Rende (CS). Attività: Autolavaggio autoveicoli – cod. univ. n. 3989

IL DIRIGENTE

Premesso:

CHE, il D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ”*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *“...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ”*;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto:

CHE lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rende ha trasmesso a questo Ufficio, in data 14/05/2019, per mezzo della piattaforma Calabria SUAP, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (cod. univ. 3989), inoltrata dal Sig. Naccarato Cristian, nato a Rogliano il 19/06/1984 e residente in c.da santa Rosa snc nel Comune di Rende, in qualità di legale rappresentante della ditta denominata *“OFFICINE NACCARATO Srls.”* avente lo stabilimento ubicato in via Po, snc, nel Comune di Rende - (C.F. 03600630788), relativamente al seguente titolo abilitativo:

- I. art. 3 c.1 lett. a) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione agli scarichi (in pubblica fognatura) di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, relativamente al titolo di cui al summenzionato punto *“I”* il Comune di Rende interviene nel procedimento in qualità di "soggetto competente in materia ambientale", così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii.;

Considerato:

CHE, il competente Comune di Rende, in data 14/05/2019, per il tramite della piattaforma CALABRIA Suap, ha trasmesso il titolo abilitativo riferito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, giusto provvedimento prot. n. 23520 del 14/05/2019, rilasciato dal competente Settore Territorio e Ambiente del medesimo Comune, relativo allo scarico delle acque reflue prodotte dall'attività di autolavaggio posta in essere dalla Ditta *“OFFICINE NACCARATO Srls.”*, presso lo stabilimento ubicato in via Po snc - Rende;

Valutato:

pertanto che sussistono i presupposti per concludere positivamente il procedimento amministrativo adottando il provvedimento di AUA richiesto che sostituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013, il titolo abilitativo di cui al precedente punto I;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA, la documentazione in atti;
VISTO, il DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii.;
VISTA, la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n.427 del 23.06.2008;
VISTO, il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii;
VISTA, la L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii;
VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento;
VISTA, la L. 447/1995 e ss. mm. ed ii;
VISTO, il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
VISTA, la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
VISTO, il D.Lgs. n. 159/2011;
VISTO, il D.Lgs 195/2005;
VISTO, lo Statuto dell'Ente;
VISTO, IL Decreto del presidente n. 18 del 07/11/2018;
VISTO, la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 43 del 17/01/2019;
VISTA, la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 794 del 22/05/2019;
VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni;
VISTO, il Regolamento di Contabilità;

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni.

DETERMINA

di adottare, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) indicando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Naccarato Cristian, nato a Rogliano il 19/06/1984 e residente in c.da santa Rosa snc nel Comune di Rende, in qualità di legale rappresentante della ditta denominata "OFFICINE NACCARATO Srls." avente lo stabilimento ubicato in via Po, snc, nel Comune di Rende - (C.F. 03600630788), per lo svolgimento dell'attività di autolavaggio, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- I. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 59/2013, delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di autolavaggio provenienti dallo stabilimento sopra identificato;

PRESCRIVE

1. Relativamente al titolo di cui al punto "I", il rispetto di quanto previsto dal titolo abilitativo riferito all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in rete fognaria rilasciato dal competente Settore Territorio e Ambiente del Comune di Rende - giusto provvedimento n. 23520 del 14/05/2019 - allegato in copia al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato I);
2. Il titolare è tenuto a comunicare tempestivamente, a questo Ente per il tramite del SUAP del Comune Competente, eventuali variazioni relative alla titolarità della gestione dell'impianto, nonché ulteriori modifiche di ragione sociale, denominazione sociale, rappresentante legale e/o sede legale, corredano la stessa con la relativa documentazione attestante quanto dichiarato.
3. L'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere sempre conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie

presentati a corredo dell'istanza, e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;

4. L'AUA sarà valida per un periodo di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del competente Ufficio SUAP per come disposto dall'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii, ed il titolare ne deve chiedere il rinnovo secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo DPR;
5. Qualora la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o dell'impianto deve esserne data preventiva comunicazione all'Autorità competente, nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 del DPR 59/2013.

SI RISERVA

di adottare, anche a seguito di opportuna comunicazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ogni ulteriore provvedimento in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, delle norme tecniche e delle condizioni di Legge, fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti per quanto concerne la protezione della salute pubblica della sicurezza dei lavoratori.

Il presente provvedimento non esonera la Ditta dal dotarsi delle autorizzazioni, concessioni, certificazioni, nulla osta e quanto altro previsto dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività e rilasciate dagli Enti preposti, non ricompresi tra quelli elencati all'art. 3 del DPR 59/2013, in mancanza dei quali o in caso di diniego, di revoca o di annullamento degli stessi, esso decade.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti, ed in ogni caso inficiano la validità della presente Autorizzazione.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Rende ed il Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza, con sede in Piazza XV Marzo - 87100 Cosenza.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA sono presenti sulla piattaforma CalabriaSuap (Comune di Rende - codice univoco n. 3989).

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Rende che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Rende per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 20/06/2019

**Il Delegato del Dirigente
Ing. Rosarino Intrieri**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice

dell'amministrazione digitale.